



Istituto Autonomo Case Popolari

Via Virgilio quartiere portici lotto 7 n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

COPIA DI DETERMINA N. 6 ANNO 2013 DEL 14-01-2013

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 5

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – DIPENDENTE SIG.RA ALLOTTA GIACOMA – RICHIESTA DI DUE GIORNI DI CONGEDO PARENTALE IN DATA 9 E 10 FEBBRAIO 2013, EX ART. 17 CCNL STIPULATO IN DATA 14/09/2000 – PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- la Sig.ra Allotta Giacoma dipendente di Ctg. “B” con contratto di diritto privato a tempo parziale e determinato in atto assegnata a questo Settore Amministrativo, con nota del 13/12/2012 acclarata il 17 successivo al n. 17732 del prot. gen. ha chiesto l’autorizzazione a poter fruire di due giorni di congedo straordinario retribuito ex art. 32 Capo V (congedo parentale) del T. U. 26/03/2001, n. 151 in data 9 e 10 gennaio 2013;

VISTO il T. U. n. 151 sopra citato che, per la parte che ci riguarda così, in sintesi, recita:

“” Art. 32

Congedo parentale

(legge 30 dicembre 1971, n. 1204, articoli 1, comma 4 e 7, commi 1, 2 e 3)

1. *Per ogni bambino, nei primi suoi otto anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2 del presente articolo. Nell’ambito del predetto limite, il diritto di astenersi dal lavoro compete:*
 - a) *alla madre lavoratrice, trascorso il periodo di congedo di maternita' di cui al Capo III, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi;*
 - b) *al padre lavoratore, dalla nascita del figlio, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi, elevabile a sette ne caso di cui al comma 2;*
 - c) *.....OMISSIS*

2.OMISSIS
3. *Ai fini dell'esercizio del diritto di cui al comma 1, il genitore è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi, e comunque con un periodo di preavviso non inferiore a quindici giorni.*
4. *Il congedo parentale spetta al genitore richiedente anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto.*

VISTO il CCNL stipulato il 14 settembre 2000 che, ai commi 4, 5, 6 e 7, dell'art. 17, così recita:

“ART. 17

1.OMISSIS
2.OMISSIS
3.OMISSIS
4. *Nel periodo di astensione obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 della legge 1204/1971, alla lavoratrice o al lavoratore , anche nell'ipotesi di cui all'art. 6 bis della legge n. 903/1977, spettano l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività.*
5. *Nell'ambito del periodo di astensione dal lavoro previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a), della legge n. 1204/1971, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi trenta giorni, computati complessivamente per entrambi i genitori e fruibili anche frazionatamente, non riducono le ferie, sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono **retribuiti per intero**, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.*
6. *Successivamente al periodo di astensione di cui al comma 4 e fino al terzo anno, nei casi previsti dall'art. 7, comma 4, della legge n. 1204/1971, alle lavoratrici madri e ai lavoratori padri sono **riconosciuti trenta giorni per ciascun anno**, computati complessivamente per entrambi i genitori, di assenza retribuita secondo le modalità di cui al precedente comma 5.*
7. *I periodi di assenza di cui ai precedenti commi 5 e 6, nel caso di fruizione continuativa, comprendono anche gli eventuali giorni festivi che ricadono all'interno degli stessi.....OMISSIS.....*

ACCERTATO che la dipendente di che trattasi ha già fruito per la propria figlia di congedo parentale ex art. 32 Capo V del T. U. 26/03/2001, n. 151 nel modo seguente:

- 1° anno di vita (11/01/2011-10/01/2012) n. 30 gg.
- 2° anno di vita (11/01/2012-10/01/2013) n. 1 g.

RITENUTO doveroso accogliere la richiesta;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amm.vo;

D E T E R M I N A

ANNOTARE la richiesta della dipendente Sig.ra Allotta Giacoma dipendente di Ctg. "B" con contratto di diritto privato a tempo parziale e determinato in atto assegnata a questo Settore Amministrativo finalizzata alla fruizione **di due giorni di congedo** straordinario retribuito ex art. 32 Capo V (congedo **parentale**) del T. U. 26/03/2001, n. 151 in data 9 e 10 gennaio 2013;

ATTESTARE che nell'ambito del periodo complessivo di astensione facoltativa dal lavoro prevista dall'art. 7, comma 1, lett. a) della legge n. 1204/1971, così come modificato dall'art. 17, comma 6 del CCNL 14 settembre 2000 tutt'ora vigente, alla dipendente di che trattasi **sono già stati concessi per congedo parentale retribuito al 100%, n. 30 giorni relativi al 1° anno di vita della figlia e n. 1 giorno relativo al 2° anno di vita della figlia;**

ATTESTARE altresì che con quest'ultima richiesta (9 e 10 gennaio 2013), **si esaurisce** il periodo di **congedo** straordinario retribuito ex art. 32 Capo V (congedo **parentale**) del T. U. 26/03/2001, n. 151 **relativo al 2° anno di vita** della figlia, da parte della Sig.ra Allotta Giacoma;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla dipendente interessata e all'U.U.P. del 1° Servizio Amministrativo.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO
F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig. Pietro GIURLANDA